

Procedura 2562 per P.A.U.R. – Autorizzazione per l'apertura della cava di calcare denominata sita nella località "Scala di Grocco" Comune di S. Stefano di Quisquina (AG)
Ditta : Ediltecnica Parrino Srl

Unione Europea
Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 5 - DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n. 23 – “Norme di Polizia Mineraria” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n. 7 – “Regolamento di Polizia Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n. 127 – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 02 aprile 2024 n. 6 “Riordino normativo dei materiali da cava e materiali lapidei”;
- VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;
- VISTO** il Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapedei di Prego approvato con Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U. n.57 del 31/10/2023, pubblicato sulla G.U.R.S., Parte Prima, n. 48 del 17/11/2023;
- VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive che modifica la direttiva 2004/35/CE”;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso - Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Presidente di Confindustria Sicilia e i Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”* e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R.S. 27/6/2019 n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc....”*;
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della legge regionale 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii., concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a quest'Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 57 del 31.10.2023 *“Aggiornamento dei Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010 n. 5”*, pubblicato nella G.U.R.S. n. 48 del 17.11.2023;
- VISTO** l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S. 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021–2023”* ed in particolare l'allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA** la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 e il successivo D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due;
- VISTO** il DDG n. 801 del 10.07.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta – al Dott. Silvio Maria Antonio Gangitano;
- VISTO** il DDG n. 1274 del 25.06.2026 con il quale è stato prolungato l'incarico di Dirigente del Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta – al Dott. Silvio Maria Antonio Gangitano;
- VISTA** l'istanza del 12.12.2022, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 39087 del 13.12.2026, con la quale il Sig. Luca Parrino nato a S. Stefano di Quisquina (AG) il 18/04/1975 (C.F. PRRLCU75D18I356S) ed ivi residente in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 19, nella qualità di amministratore unico della Società Ediltecnica Parrino S.r.l. (PI 02468300849), con sede in S. Stefano di Quisquina (AG) in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 19, ha chiesto, ai sensi degli art.22 della L.R.S. 127/80, con le procedure di cui agli artt. 9, 12 e 22 della stessa, avvalendosi del disposto di cui all'art.2 della L.R. 10/2004, il rinnovo dell'autorizzazione n.09/08 del 12/06/2008 della cava di calcare denominata *“Scala di Grocco”* del Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG), ricadente all'interno del P.R.A.E. come Area AG087 e catastalmente nel foglio di mappa n.55 particella n.6 del territorio del Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG);
- VISTA** l'istanza del 31/08/2023 assunta in data 06/09/2023 al prot. n.27234, con la quale la Società Ediltecnica Parrino S.r.l. ha chiesto l'ampliamento della coltivazione del massivo argilloso posto a sud-est dell'area di cava;

- VISTA** la nota n.28369 del 05/08/2025 con la quale, a seguito di sopralluogo congiunto con il Dirigente del Servizio 9 Geologico e Geofisico è stato escluso tassativamente l'ampliamento della cava riguardante l'estrazione di argilla con prescrizioni riguardanti, nello specifico, il franco di 5 metri dalla quota finale di 530 metri dalla falda freatica con misurazione biennale a partire dal mese di Settembre 2025, così come da parere dello stesso Servizio Geologico prot. n. 41215 del 06/12/2023;
- VISTA** la nota del 08/01/2026 prot. n.2966, con la quale la Società Ediltecnica Parrino S.r.l. ha comunicato la prosecuzione dell'iter procedurale della cava in argomento, rielaborando il progetto di rinnovo della stessa escludendo il massivo argilloso;
- VISTO** il D.A. n. 146/GAB del 11.5.2026 dell'A.R.T.A., pervenuto con nota prot. 0034592 del 13.05.2026 pervenuto a questo ufficio in pari data prot. n.18230, con il quale il Dirigente del Servizio 1 ha dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensivo di Valutazione di incidenza ambientale ("VInCA") ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 - Livello II Valutazione appropriata con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii per il "Progetto di rinnovo con della cava AG087 di calcare denominata "Scala di Grocco", sita in Contrada Scala di Grocco nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" proposto dalla Soc. Ediltecnica Parrino S.r.l.;
- VISTA** la lettera prot. n. 26039 del 14.07.2026, con la quale la Società Ediltecnica Parrino S.r.l. ha trasmesso il progetto rielaborato costituito dai seguenti allegati:
- All.1_ Relazione di progetto di coltivazione;
 - Relazione di Progetto Esecutivo di Recupero Ambientale;
 - Relazione Economica;
 - All.2_ Relazione geologica;
 - Relazione geotecnica;
 - TAV 1_Stralcio mappa catastale con limiti e picchettazione Rev.1;
 - TAV 2_Planimetria dello stato attuale Rev1;
 - TAV 3_Planimetria Fase intermedia Rev1;
 - TAV.4_ Planimetria Fase Finale Rev1;
 - TAV.5_ Sezioni Geominerarie Rev1;
 - TAV.6_ Planimetria della fase di recupero ambientale rev1;
 - TAV.7_ Sezioni e particolari di recupero ambientale Rev1;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 25057 del 14.07.2026, con la quale alla Società Ediltecnica Parrino S.r.l. sono state richieste integrazioni;
- VISTA** la lettera prot. n. 30198 del 13.08.2026, con la quale la Società Ediltecnica Parrino S.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste qui appresso specificate:
- Dichiarazione sostitutiva con la quale l'esercente attesta che non è variato il regime vincolistico dell'area in esame e di avere la disponibilità della stessa, giusto contratto n.10105 del 21/11/2008 Serie 3;
 - Dichiarazione di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art 19 della L.R.S. n. 127/80, da parte dei sigg. Reina Giuseppe, Reina Vincenzo e Luca Parrino, tutti nelle rispettive qualità ;
 - Polizza fideiussoria n.1/65336/96/747315725 emessa dall'Agenzia Uniassi S.r.l. della Unipol Assicurazioni in data 30/07/2026 scadente il 06/05/2027, a garanzia delle opere di recupero ambientale;
 - Ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 (diconsi centottanta/76) già pagata per la PTA della cava in argomento;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 di non trovarsi in rapporti di coniugio o parentela con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del Provvedimento de quo, in altri atti generalizzati:
 - a) Parrino Luca Ediltecnica S.r.l. (esercente);
 - b) Ing. Carmelo Raimondi (tecnico incaricato);

c) Dr.ssa Geol. Giuseppa Pollina (tecnico incaricato);

- Lettera di conferimento d'incarico professionale da parte dell'esercente ai sottoscrittori degli atti progettuali, ai sensi dell'art.36, comma 1^a della L.R. n.01/2019;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dai suddetti Professionisti con la quale dichiarano che le spettanze correlate alle prestazioni professionali per il progetto di apertura della cava di calcare in parola sono state fino ad oggi regolarmente pagate;

VISTO il D.R.S. n.1132 del 11/06/2026 trasmesso con distrettuale n.21786 del 11/06/2026, con il quale alla Società Ediltecnica S.r.l. è stata concessa la proroga temporanea dell'autorizzazione n.09/08 del 12/06/2008, per anni uno (1), decorrenti dal 12/06/2026 fino al 11/06/2027;

VISTA la nota prot. n.4387 del 06/02/2026 con la quale, questo ufficio ha chiesto alla Prefettura di Agrigento, informazioni in merito alla White List per la Società Ediltecnica Parrino S.r.l. e relativi familiari;

CONSIDERATO che l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire l'esercizio di un'attività estrattiva a tipologia industriale, attraverso una coltivazione razionale e in sicurezza della porzione di giacimento isolato dalla Società esercente;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società pari a 50.000 m³/anno e il volume di roccia in posto suscettibile di sfruttamento industriale, pari a 743.000 m³, si evince che l'attività estrattiva può essere rilasciata per anni 15, avuto riguardo alle caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione, all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte;

VISTO il Patto d'Integrità, allegato al presente Decreto, con cui il Sig. Luca Parrino nella qualità sopra generalizzata è obbligato all'integrale rispetto del relativo Protocollo di Legalità;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto e considerato, che si possa procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

ART.1) Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 9, 12 e 22 della L.R.S. n. 127/80 e ss.mm.ii., la Società Società Ediltecnica Parrino S.r.l. (P.I 02468300849), con sede in S. Stefano di Quisquina (AG) in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 19, oggi legalmente rappresentata dal Sig. Luca Parrino nato a S. Stefano di Quisquina (AG) il 18/04/1975 (C.F. PRRLCU75D18I356S) ed ivi residente in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 19, è autorizzata all'esercizio della cava di calcare sita nella c/da "Scala di Grocco" del Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG), convenzionalmente denominata "Scala di Grocco", per un periodo di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di ottenimento del conseguente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art.27-bis del Dlgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. .

ART.2) La proroga di efficacia autorizzazione rilasciata con D.R.S. n.1132 del 11/06/2026 cesserà la sua efficacia, non appena l'Assessorato Territorio Ambiente emetterà il P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale).

ART.3) L'inizio dei lavori di coltivazione è subordinato all'ottenimento da parte della Società esercente del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. da parte dell'Assessorato Territorio Ambiente. Entro un anno dall'ottenimento del provvedimento suddetto dovranno iniziare i lavori di coltivazione; in caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, il Dirigente del Distretto Minerario di Caltanissetta pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione dandone avviso all'ARTA, per i provvedimenti di conseguenza.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori la Società esercente dovrà eseguire quanto di seguito indicato, dandone comunicazione a questo Ufficio:

- all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, dovrà essere collocato un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento, la data di scadenza e i nominativi del personale responsabile;
- l'area di disponibilità dovrà essere opportunamente recintata e dotata di un adeguato numero di cartelli monitori;

- i vertici dell'area di coltivazione dovranno essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dal numero "1" al numero "9". Ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adatta a identificare sui luoghi ciascun caposaldo in modo univoco.

ART.4) Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento, approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) l'area di disponibilità è pari a m² 98.060;
- 2) l'area di coltivazione è pari a m² 49.458;
- 3) il volume di calcare da estrarre è pari a 743.000 m³;
- 4) l'ubicazione della cava, con annessa perimetrazione delle suddette aree, è indicata nell'elaborato planimetrico recante lo stralcio del foglio IGM a scala 1:25.000, F° n. 267 -IV S.O. "San Biagio Platani" e nello stralcio della planimetria catastale a scala 1:4.000;
- 5) il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi in conformità a quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da quest' Ufficio, qui di seguito elencati, e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dal Dirigente di questo Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta:

All.1_ Relazione di progetto di coltivazione;

Relazione di Progetto Esecutivo di Recupero Ambientale;

Relazione Economica;

All.2_ Relazione geologica;

Relazione geotecnica;

TAV 1_Stralcio mappa catastale con limiti e picchettazione Rev.1;

TAV 2_Planimetria dello stato attuale Rev1;

TAV 3_Planimetria Fase intermedia Rev1;

TAV.4_ Planimetria Fase Finale Rev1;

TAV.5_ Sezioni Geominerarie Rev1;

TAV.6_ Planimetria della fase di recupero ambientale rev1;

TAV.7_ Sezioni e particolari di recupero ambientale Rev1;

- 6) la Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché le prescrizioni contenute nei seguenti pareri e/o nulla osta :

- parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D.A n. 146/GAB del 11.5.2026;
- parere preliminare espresso dal Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale Assessorato Agricoltura di Palermo, con nota prot. n. 54308 del 16/06/2023;
- pareri dall'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia rilasciati con note nn.22067 del 19/09/2023 e 2315 del 28/01/2026;
- pareri dal Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico rilasciati con note nn.41215 del 06/12/2023 e 2966 del 28/01/2026;
- parere dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento espresso con nota n.1383 del 13/02/2025;
- parere dall'ARPA Sicilia espresso con nota n.001-361-Genn2026 del 19/01/2026;
- parere del Comune di S. Stefano di Quisquina (AG) espresso con nota prot.n. 1026 del 29/01/2026.

- 7) la Società esercente dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza.
- 8) la Società è obbligata a rinnovare prima delle loro scadenze, tutte le polizze fideiussorie circa il recupero ambientale, pena la revoca della presente autorizzazione.

- ART.5)** In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi nei tempi e con modalità stabilite dalla normativa vigente come periodicamente rivalutati in ragione dell'indice ISTAT previsto; nel caso in cui, nonostante diffida, sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione per il recupero coattivo delle somme dovute.
- ART.6)** Nei casi in cui, durante il periodo di vigenza dell'Autorizzazione, giunga agli atti di questo Ufficio un'informazione antimafia interdittiva - ex art. 91 comma 7) bis del D. Lgs. 06/09/2011 n.159, adottata dal Prefetto competente nei confronti della Società esercente, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85, comma 2, lett. b) del medesimo D. Lgs. 06/09/2011 n. 159, ovvero nei confronti dei proprietari del fondo, ovvero in caso di lesione dell'allegato Patto di Integrità sottoscritto, il Dirigente del Servizio 5 pronuncerà la decadenza dell'Autorizzazione.
- ART.7)** Il presente Decreto, emesso nell'ambito del procedimento P.A.U.R. avviato presso il competente Assessorato, sarà trasmesso al medesimo Assessorato Territorio ed Ambiente e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- ART.8)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente entro trenta o sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque ne abbia interesse.

Caltanissetta, lì

Il Dirigente del Servizio 5
Geol. Silvio Gangitano

